



Ricarica condominiale: prodotti più versatili per adattarsi a ogni contesto

LA RICARICA PRIVATA O AD ACCESSO CONDIVISO ALL'INTERNO DEI COMPLESSI RESIDENZIALI RIMANE UN TEMA COMPLICATO E INTERESSATO DA DIVERSE CRITICITÀ. MENTRE IN ITALIA LA POSSIBILITÀ DI INSTALLARE UNA WALL BOX, ANCHE ALL'INTERNO DEL PROPRIO GARAGE, È UN'OCCASIONE TUTT'ALTRO CHE SCONTATA. A LIVELLO EUROPEO LE ASSOCIAZIONI STANNO LAVORANDO PER OTTENERE NORMATIVE COMUNI CHE POSSANO TUTELARE CHI SCEGLIE L'ELETTRICO. INTANTO L'INDUSTRIA AMPLIA L'OFFERTA CON EV-CHARGER E SOLUZIONI PRONTE A RISPOSTARE ALLE DIVERSE ESIGENZE

Per coloro che dispongono di un box privato all'interno di un condominio la possibilità di installare una wall box a uso privato è una pratica semplice solo in apparenza. Nonostante in passato l'argomento sia già stato trattato anche su queste pagine, la situazione nel nostro Paese rimane particolarmente complessa. Fatta eccezione per i casi, ancora molto rari, in cui ci sia una volontà comune e condivisa tra condomini particolarmente lungimiranti di procedere con l'installazione di stazioni di ricarica – e in questo caso subentrano service partner e installatori che si occupano di procedere con progetti chiavi in mano – per i singoli o per la minoranza dei residenti intenzionati a passare all'elettrico sfruttando i benefici della ricarica domestica il quadro generale presenta diverse criticità. Nonostante la domanda per questo tipo di procedura sia in costante crescita, la ricarica condominiale in Italia si scontra con diversi aspetti giuridici poco incoraggianti legati alle proprietà comuni ed esclusive, alla necessità di autorizzazioni e soprattutto al quorum richiesto dall'assemblea condominiale. L'articolo 17-quin-

ques del Decreto Legge 83/2012 prevede infatti che le opere per l'installazione di un'infrastruttura di ricarica condominiale debbano essere approvate in fase di assemblea in seconda convocazione con la maggioranza espressa dall'articolo 1136, comma 3 del Codice Civile. Inoltre l'installazione di colonnine rientra nell'ambito delle manutenzioni straordinarie: l'articolo 1135 del Codice civile impone a questo proposito la costituzione obbligatoria di un fondo speciale e l'assemblea dovrà deliberare la costituzione di un fondo speciale in mancanza del quale ogni decisione potrà essere annullata. Affinché sia possibile procedere con i lavori è necessario ottenere la maggioranza del voto degli intervenuti e un numero di voti che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio. In caso contrario il condomino potrà procedere installando la wall box a proprie spese e gli altri condomini potranno godere dei vantaggi del lavoro effettuato concorrendo alle spese dell'opera in base ai millesimi di proprietà. Facile nella teoria, più complesso nella pratica: bisogna infatti tener conto dello stato in cui vertono gran parte degli edifici non recentissimi, in cui l'energia dei box

potrebbe essere fornita da un Pod condiviso e dove, per l'installazione di una wall box in sicurezza, è necessario sostituire le canaline esistenti oppure crearne di nuove e adattare un impianto obsoleto ai nuovi standard. Senza considerare, appunto, l'eventualità di un nuovo contatore o dei relativi meter per il conteggio dei kWh consumati. Tutto questo molto spesso comporta un investimento difficilmente sostenibile dal singolo. Nel caso in cui invece la stazione di ricarica si trovi all'interno di un box o auto rimessa privata e che l'installazione della stessa riguardi solo il proprietario dell'unità senza alcun intervento sulle parti comuni e sulla sicurezza o tenuta dell'impianto, il condomino può procedere senza il permesso dell'assemblea, ma è comunque tenuto ad avvisare l'amministratore che, in questo caso, dovrà garantire che l'installazione osservi tutte le norme di sicurezza previste e che non pregiudichi in alcun modo lo stato di salute delle parti comuni. Questo contesto trova riscontro presso complessi residenziali particolarmente recenti, in cui la fornitura energetica dei box è già legata al contatore privato del condomino e che quindi non prevede alcun intervento particolare. Fatto salvo che la presenza di più punti di ricarica all'interno di diverse autorimesse nel medesimo complesso residenziale potrebbe prevedere un aggiornamento del CPI (Codice prevenzione incendi). Quindi, se l'autorimessa è soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco, perché superiore ai 300mq come previsto dalla legge, in aggiunta agli estintori già presenti ne va installato uno ogni 5 punti di ricarica (in posizione segnalata e facilmente accessibile). Nel caso in cui la maggioranza dell'assemblea

deliberi l'installazione delle stazioni di ricarica è necessario stabilirne le regole di fruizione. Questo perché, nel caso in cui non ci fossero abbastanza punti di ricarica per tutti i condomini, oppure se l'utilizzo di tutte le stazioni comporta delle criticità in termini di consumo energetico con conseguenti sovraccarichi, la Legge prevede la necessità di stabilire dei turni, con tutte le possibili problematiche che questo comporta. Inoltre bisogna individuare un criterio e impiegare delle soluzioni che consentano di rendicontare l'utilizzo delle stazioni in modo che l'amministratore abbia la possibilità di addebitarne correttamente i costi. Infine, alle colonnine si applicano i divieti previsti per le innovazioni condominiali, che interessano eventuali modifiche materiali o funzionali volte al miglioramento delle parti comuni. L'installazione di stazioni di ricarica è vietata se pregiudica la stabilità o la sicurezza dell'edificio, se ne altera il decoro architettonico o se rendono altre parti comuni inservibili dall'uso o dal godimento anche di un solo residente. Anche da questo punto di vista è evidente come, per poter procedere, sia necessario poter contare sull'appoggio e sul buon senso di tutte le parti coinvolte. Una condizione che attualmente, quando si parla di auto elettriche, nella realtà dei fatti, è ancora molto rara e poco diffusa.

In Europa si invoca il "diritto alla ricarica"

Recentemente l'associazione Transport & Environment, che riunisce da oltre 30 anni un team di avvocati ed esperti in materia legislativa impegnati nel supportare la decarbonizza-

5 PRIORITÀ PER GARANTIRE LA RICARICA CONDOMINIALE A LIVELLO EUROPEO

RACCOMANDAZIONI DI TRANSPORT & ENVIRONMENT AGLI STATI MEMBRI:

1. Implementare un diritto chiaro e semplice alla ricarica nella legislazione nazionale, per proprietari e inquilini: dovrebbe essere sufficiente una notifica ai comproprietari, a meno che non vi siano motivi seri e legittimi per opporvisi, con un processo amministrativo semplificato.
2. Garantire che tutti i nuovi edifici e quelli ristrutturati siano completamente cablati per la ricarica: pre-cablare il 100% dei posti auto, adattare l'infrastruttura elettrica degli edifici e aggiornare il collegamento alla rete per equipaggiare tutti i posti auto, senza ritardare le richieste di connessione individuale.
3. Elaborare strategie nazionali per attrezzare gli edifici multifamiliari esistenti: gli Stati membri dovrebbero sviluppare strategie per pre-cablare i condomini esistenti e fissare obiettivi concreti per il 2035, in linea con la prevista diffusione locale dei veicoli elettrici.
4. Aiutare a finanziare l'installazione di caricabatterie negli edifici multifamiliari: gli Stati membri dovrebbero sovvenzionare l'acquisto e l'installazione dei punti di ricarica per incentivare i conducenti di Bev a dotarsi di un caricatore individuale e promuovere modelli di business innovativi che coprono i costi iniziali per equipaggiare tutti i posti auto.
5. Obbligare tutti i nuovi ev-charger a essere pronti per la bidirezionalità in tutti gli edifici: ciò consentirà ai conducenti di EV di ridurre la bolletta elettrica caricando durante le ore non di punta a prezzi bassi e vendendo l'energia immagazzinata nell'auto alla rete durante i picchi di domanda e prezzi elevati.

BTICINO

Soluzioni differenziate tra indoor e outdoor

Per un utilizzo prettamente domestico, BTicino include nella propria proposta Green'Up One, wall box in AC disponibile in due tagli di potenza - da 7,4 kW in monofase e da 22 kW in trifase - studiata per soddisfare diverse esigenze di installazione. Green'Up One, grazie alla struttura in policarbonato, può essere montata sia indoor sia outdoor; inoltre prevede la possibilità di essere montata a muro oppure a pavimento grazie all'apposito pillar. Il dispositivo integra un cavo di ricarica di Tipo 2 e il design dell'ev-charger è studiato per agevolare il riavvolgimento una volta terminata la ricarica. Green'Up One supporta la connettività via Bluetooth e può essere controllata tramite l'app gratuita Charger Control, scaricabile dai principali store digitali. Se invece le aree di parcheggio condominiali sono scoperte, la soluzione ideale è rappresentata dalle colonnine in metallo della stessa linea, più resistenti agli agenti atmosferici e alle intemperie. In monofase e in trifase, permettono la ricarica di 2 veicoli elettrici in contemporanea, oppure due E-Bike/monopattini/quadricicli elettrici. Il mercato delle stazioni di ricarica nel privato in Italia è sotto osservazione. Secondo

LA WALLBOX GREEN UP ONE

Motus-E, nel 2024 la crescita delle installazioni è continuata a ritmi costanti, con più della metà delle nuove installazioni finalizzate ad uso domestico. Ci sono comunque ampi margini di miglioramento, specie per quanto riguarda

IN SINTESI

- + Soluzione in AC con potenza fino a 22 kW
- + Scocca in policarbonato per box coperti oppure in metallo per esterni
- + Connettività bluetooth e gestione tramite app



CIRCONTROL

Una gamma completa per rispondere a diversi contesti condominiali

Nel contesto condominiale, soprattutto in Italia, si presentano due diversi scenari: i parcheggi con posti assegnati e quelli con posti non assegnati. eHome 5 di Circontrol è la soluzione di ricarica ideale per i parcheggi condominiali con posti assegnati. Questo ev-charger rappresenta la quinta evoluzione della famiglia eHome, ereditandone la comprovata affidabilità ma potenziandone le caratteristiche. Oltre ad avere la possibilità di scegliere o programmare diverse modalità di ricarica, eHome 5 offre un'app mobile che aiuta gli utenti ad autenticare, gestire e monitorare le proprie sessioni di ricarica. Inoltre, grazie al suo ultimo aggiornamento, può funzionare senza connessione Internet, caratteristica particolarmente utile in ambienti come i parcheggi sotterranei dove è difficile avere una connessione WiFi o addirittura 4G. Per i parcheggi condominiali con posti non assegnati, molto comuni in alcune città, i residenti possono installare ev-charger condivisi utilizzabili da tutti i residenti. In questo scenario, il caricabatterie semive-loce per veicoli elettrici eNext Park di Circontrol risulta una soluzione particolarmente adatta. È dotato di due connettori per caricabatterie ed è disponibile sia in configurazione monofase sia trifase. Inoltre, è compatibile con il Dynamic Load Management System che consente di bilanciare automaticamente la potenza disponibile evitando situazioni di blackout. Inoltre una piattaforma di gestione della ricarica è essenziale per queste installazioni, poiché consente una corretta gestione senza richiedere una conoscenza approfondita dei sistemi di ricarica dei veicoli elettrici. A questo proposito, entrambe le soluzioni sono compatibili con la piattaforma di gestione della ricarica Cosmos di Circontrol, che consente ai responsabili della manutenzione di monitorare l'intera infrastruttura di ricarica. La piattaforma consente inoltre l'aggiunta di nuovi caricabatterie per veicoli elettrici all'infrastruttura esistente.

IN SINTESI

- + Wall box eHome 5 in grado di funzionare senza connettività
- + Ev-charger eNext Park con funzione di bilanciamento dinamico del carico
- + Piattaforma Cosmos per rendicontare le ricariche e gestire l'infrastruttura



LA GAMMA DI EV-CHARGER CIRCONTROL

zione a livello europeo con attività di lobby e supporto alle istituzioni, ha pubblicato il documento: "Diritto alla ricarica: come garantire il rifornimento energetico in maniera semplice e accessibile all'interno dei condomini". Mentre l'installazione di una wall box è piuttosto semplice per chi vive in case unifamiliari, come spiegato sopra, può essere piuttosto complicata per chi vive in condominio. La Direttiva sulla Prestazione Energetica degli Edifici (approvata nell'aprile 2024) stabilisce alcuni obiettivi per l'installazione di ev-charger negli edifici con più di 3 posti auto. Tuttavia, le norme per gli edifici residenziali esistenti, e in particolare per i condomini, a livello europeo sono troppo vaghe e mancano di impianto normativo completo e dettagliato per garantire la ricarica privata in questo contesto. Data questa lacuna normativa, è fondamentale che gli Stati membri dell'UE vadano oltre il testo della Direttiva EPBD e tengano conto di un "diritto alla ricarica" che garantisca ai possessori di Ev che vivono in condominio la possibilità di installare una wall box a proprie spese nel loro posto auto privato.

T&E ha messo a confronto il quadro normativo in 6 Paesi: Francia, Germania, Italia, Polonia, Spagna e Regno Unito per comprendere meglio le lacune e le priorità su cui concentrarsi per favorire la transizione elettrica. Assoluta priorità è quella di implementare un diritto chiaro e semplice alla ricarica nella legislazione nazionale, per proprietari e inquilini: dovrebbe

DKC

E.Charger: un'unica soluzione per ricarica privata e condominiale

DKC Energy, business unit del Gruppo DKC, propone E.Charger, il sistema di ricarica auto interamente realizzato in Italia, per soddisfare le esigenze di abitazioni private e complessi condominiali. E.Charger combina efficienza, tecnologia avanzata e semplicità d'uso per garantire una gestione ottimale della ricarica.

Per l'ambito domestico, E.Charger permette una gestione personalizzata tramite il Portale Energy in cloud, accessibile da qualsiasi dispositivo. È possibile configurare i parametri di ricarica, avviare o interrompere le sessioni, monitorare i consumi e calcolare i costi e i chilometri di autonomia del veicolo. L'installazione è semplice e veloce grazie al doppio sezionamento interno e alla protezione differenziale integrata, che eliminano la necessità di dispositivi aggiuntivi. Per i complessi condominiali, E.Charger offre una soluzione flessibile e affidabile, installabile sia in ambienti interni che esterni. Grazie al contatore MID integrato, consente di contabilizzare e certificare i consumi energetici per ciascun utente. Inoltre, le Card Rfid personalizzabili permettono agli abitanti del complesso di gestire e monitorare le proprie ricariche con precisione e trasparenza.

E.Charger è la scelta consolidata per chi cerca affidabilità e sostenibilità nella mobilità elettrica, sia per uso privato che condiviso.



LA WALL BOX E.CHARGER

IN SINTESI

- + Potale Energy Cloud per la gestione dell'infrastruttura
- + Contatore MID integrato
- + Soluzione made in Italy adatta all'installazione indoor e outdoor

ELECTRIEASE

Un sistema completo per gestione e pagamenti

La crescente diffusione dei veicoli elettrici sta spingendo i condomini a dotarsi di infrastrutture di ricarica efficienti anche nel 2025. Questa crescita di richieste di soluzioni condominiali è confermata anche da Alessandro Moroni durante la presentazione dei risultati dell'osservatorio TeA lo scorso 22 Gennaio, con la prevista riapertura a breve del Bonus Colonnine Domestiche annunciata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Tuttavia, permangono criticità come la gestione delle autorizzazioni alla ricarica e il ribaltamento dei costi, che rallentano il processo di adozione in contesto condominiale. ElectriEASE affronta queste sfide con soluzioni innovative, rendendo la mobilità elettrica più accessibile e sostenibile. In particolare EaseMonitor, EasePayment ed EaseBilling, strumenti progettati per semplificare la gestione, i pagamenti e la fatturazione. EaseMonitor consente di monitorare lo stato delle stazioni di ricarica, analizzare i consumi e generare report dettagliati, garantendo un controllo totale sull'infrastruttura. EasePayment centralizza la gestione dei pagamenti, accettando carte di credito, pagamenti mobili e Rfid, per una transazione semplice, trasparente e possibile in autonomia. EaseBilling permette di generare fatture personalizzate, monitorare i pagamenti e ripartire equamente i costi tra i residenti.

IN SINTESI

- + Piattaforma completa per la gestione e rendicontazione delle ricariche
- + Tramite EaseMonitor è possibile monitorare lo stato delle stazioni
- + Pagamenti attraverso Rfid card, carte di credito



GO-E

Ricarica semplice e smart con il sistema go-e Controller

L'infrastruttura per la ricarica di auto elettriche nei condomini diventerà ben presto un importante criterio di attrattività. La ricarica a casa, infatti, è significativamente più economica rispetto a quella in luoghi pubblici e il valore degli immobili privi di questa opzione potrebbe a lungo termine diminuire. Con go-e Charger PRO offriamo un approccio olistico, che garantisce il controllo sistematico e la fatturazione della corrente di ricarica per le singole unità abitative. Particolare attenzione dovrebbe inoltre essere prestata alla realizzazione di un bilanciamento dinamico del carico, un problema facile da risolvere con go-e Controller o sistemi analoghi dei partner go-e. go-e Charger PRO offre una vasta connettività grazie a rete mobile, WI-FI o Ethernet. Ciò significa che qualsiasi tipo di sistema o software aggiuntivo può essere collegato tramite protocolli come OCPP, Modbus TCP o API. In combinazione con go-e Controller o un altro sistema di gestione dell'energia, l'energia solare in eccesso può essere utilizzata in maniera automatica per la ricarica, anche con l'uso di tariffe energetiche flessibili integrate nell'app go-e.

Nonostante la disponibilità di soluzioni all'avanguardia, l'anno scorso la domanda maggiore per soluzioni di ricarica è stata osservata nelle abitazioni singole. Nei condomini esiste in generale una maggiore titubanza, da un lato causata dalla necessità dell'approvazione dell'infrastruttura da parte dell'assemblea condominiale e dall'altro dalla mancata chiarezza in ambito normativo, che fa sì che molti progetti non vengano finalizzati. Per il 2025 si auspica comunque un miglioramento in generale, perché potrebbe segnare un punto di svolta in Italia per quanto riguarda la mobilità elettrica.

IN SINTESI

- + Wall box connessa e versatile
- + Piattaforma dedicata per gestire la ricarica condivisa anche in ambito condominiale
- + Possibilità di programmare le ricariche in base alle fasce orarie con tariffe più convenienti





LITE^{VE}

Ricarica elettrica
per la casa

- Montaggio rapido e semplice
- Integrazione con il fotovoltaico
- Bilanciamento dinamico della potenza
- Controllo degli accessi, programmazione degli orari e gestione dall'app VELTIUM

POINT^{VE}

Ricarica pubblica
e aziendale

- Schermo tattile
- RFID e LED multicolore
- Wi-Fi, ethernet e modem 4G
- Alimentazione monofase o trifase
- Protocollo di comunicazione OCPP 1.6j



VELTIUM
KEEP IT SIMPLE

✉ info@veltium.com
☎ +34 945 297 271
📍 C/ Albert Einstein, 30
Parque Tecnológico de Alava
01510 Vitoria
SPAIN
veltium.com

essere sufficiente una notifica ai comproprietari, a meno che non vi siano motivi seri e legittimi per opporvisi, con un processo amministrativo semplificato. È necessario garantire che tutti i nuovi edifici e quelli ristrutturati siano completamente cablati per la ricarica: pre-cablare il 100% dei posti auto, adattare l'infrastruttura elettrica degli edifici e aggiornare il collegamento alla rete per equipaggiare tutti i posti auto, senza ritardare le richieste di connessione individuale. È inoltre importante elaborare strategie nazionali per attrezzare gli edifici multifamiliari esistenti. Gli Stati membri dovrebbero fissare obiettivi concreti per il 2035, in linea con la prevista diffusione locale dei veicoli elettrici. Gli Stati membri dovrebbero sovvenzionare l'acquisto e l'installazione dei punti di ricarica per incentivare i conducenti di EV a dotarsi di un caricatore individuale e promuovere modelli di business innovativi che coprano i costi iniziali per equipaggiare tutti i posti auto. Infine T&E sottolinea l'importanza di prevedere l'implementazione di soluzioni già pronte al V2G. Questo consentirà agli utenti di ridurre la bolletta elettrica caricando durante le ore non di punta a prezzi bassi e vendendo l'energia immagazzinata nell'auto alla rete durante i picchi di domanda e prezzi elevati.

Le lacune della normativa EPBD
L'EPBD è l'unica legislazione dell'UE esistente

che stabilisce obiettivi per l'infrastruttura di ricarica privata per veicoli leggeri. Gli Stati membri hanno tempo fino a maggio 2026 per recepirli nella legislazione nazionale. L'articolo 14 della EPBD stabilisce requisiti chiari per l'installazione di colonnine in nuovi edifici, edifici sottoposti a importanti ristrutturazioni e negli edifici non residenziali esistenti. Tuttavia, per gli edifici residenziali esistenti, che costituiscono la maggior parte del patrimonio edilizio, la EPBD manca di disposizioni chiare e concrete. Considerando il lento tasso di ristrutturazione degli edifici nell'UE (circa l'1% all'anno), ciò significa che una grande parte degli edifici nell'UE non sarà pronta per consentire ai conducenti di ricaricare i loro veicoli elettrici a casa.

L'articolo 14 (8) della EPBD richiede agli Stati membri di semplificare e accelerare la procedura per l'installazione di punti di ricarica sia per gli inquilini sia per i proprietari, a meno che non vi siano "motivi seri e legittimi" per rifiutare tale richiesta. Tuttavia, i requisiti di questo articolo sono troppo generici per poter garantire il cosiddetto "diritto alla ricarica" in maniera efficace: non esiste una definizione di cosa possano essere tali "motivi seri e legittimi", né alcun altro obiettivo vincolante per pre-attrezzare gli edifici multifamiliari per la ricarica dei veicoli. Alla luce della situazione normativa attuale, parte considerevole della popolazione

MENNEKES

Soluzioni versatili per la ricarica condivisa

Amtron 4You di Mennekes è la wallbox per la ricarica privata che si adatta perfettamente a tutte le tipologie di abitazioni: dalla casa singola al condominio con box privato, fino al condominio con colonnina in comune e ai parcheggi interrati. Grazie all'installazione intuitiva e al design compatto, è possibile ricaricare nel proprio posto auto ottimizzando spazio e funzionalità. L'accesso può essere protetto con Rfid, l'esperienza è arricchita dalla funzione Coming Home che illumina il pavimento alla presenza dell'utilizzatore, il design presenta una linea curata e cover colorate intercambiabili. Dal modello 500, Amtron 4You è dotata di app per la gestione dei veicoli associati, con la possibilità di inviare le statistiche di ricarica dell'auto aziendale al datore di lavoro. Per gli amministratori di condominio, il compagno ideale è il Mennekes Cloud, un servizio innovativo per monitorare in tempo reale tutte le stazioni installate: gli amministratori possono visualizzare lo stato delle ricariche, controllare i consumi e gestire gli accessi, tutto da un'unica piattaforma. Per le abitazioni in zone turistiche è consigliato anche il Mennekes Pay per monetizzare con il servizio di ricarica a pagamento per terzi.

La richiesta di soluzioni per la ricarica condominiale è cresciuta significativamente rispetto allo scorso anno e le previsioni 2025 indicano ancora una crescita importante. Le criticità riguardano la complessità degli iter decisionali dei singoli condomini, la sfida dei costi quando non vi sono incentivi, la revisione dell'impianto e la manutenzione.



IN SINTESI

- + Design compatto per facilitare l'installazione
- + Funzione Coming Home per facilitare l'utilizzo della stazione
- + Piattaforma Mennekes Cloud ideale per la gestione gli hub condominiali

INGETEA

Consumi ottimizzati grazie al DLM 2.0

L'ev-charger Fusion di Ingeteam, disponibile nelle versioni a terra e a parete, offre soluzioni di ricarica a doppia presa fino a 22kW in AC, ideali per parcheggi condivisi tipici dei complessi condominiali. Dotata di sistema di comunicazioni Ethernet, WiFi e 4G, oltre a una ampia compatibilità con i diversi backend basati su OCPP, permette una gestione avanzata e sicura della ricarica dei veicoli elettrici.

La Fusion è progettata per incentivare l'autoconsumo e sfruttare al massimo l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici. Dispone inoltre di un Web Manager integrato che permette la configurazione del singolo punto o del sito di ricarica composto da più colonnine, oltre a poter accedere a tutte le funzionalità di configurazione del prodotto senza l'utilizzo di tool o strumenti esterni.

Collegando il sistema di ricarica a un impianto fotovoltaico standard attraverso il DLM 2.0, è possibile massimizzare il consumo dell'energia in eccesso. Invece di immettere l'energia in rete, si può caricare un veicolo elettrico, aumentando la percentuale di autoconsumo, come previsto dal DL 162 del 30/12/2019 sulle comunità AUC. Per quanto riguarda l'autenticazione, le ricariche possono essere gestite anche in assenza di connessione, con tessera Rfid dedicata. Questo consente di ottenere un report dettagliato dei consumi singoli condomini per la rendicontazione. Infine, la presenza di dispositivi di sicurezza standard all'interno della colonnina semplifica l'installazione, riducendo la necessità di componentistica aggiuntiva per garantire la conformità alle normative con un conseguente risparmio.

Gli ultimi due punti, reportage e sicurezza, sono due elementi che potrebbero aiutare nel processo di consapevolezza e sensibilizzazione sul tema della mobilità elettrica per riuscire ad enfatizzare i vantaggi oggettivi nell'implementazione di un'infrastruttura di ricarica, anche in un contesto non sempre semplice - come quello condominiale - dove è necessario condividere la scelta con opinioni spesso contrastanti.



IN SINTESI

- + Sistema proprietario per massimizzare il consumo di energia in eccesso
- + Ricarica via tessera Rfid
- + Installazione e manutenzione semplificata



Connecting Strength



K2 in sintesi

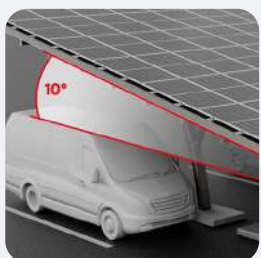
K2 Carport: massima flessibilità, minimo sforzo




Struttura con travi in acciaio, spazio sufficiente per le auto e per i veicoli commerciali più grandi.



Disponibile con o senza lamiera grecata, per moduli bifacciali.



Layout dei moduli con orientamento orizzontale o verticale, con inclinazione di 10°.


12 
Sedi


420 
Dipendenti

5 
Continenti

120 
Distributori in tutto il mondo

>130 
Paesi che installano i sistemi K2

>32 GW 
Capacità totale dei sistemi K2

>200 MW 
Invii settimanali

393.544 
Progetti nel mondo



ORBIS

Con Viaris SPL ricariche ottimizzate per gli hub multistazione

La gamma VIARIS offre soluzioni in AC per la ricarica in Modo 3 di uno o più veicoli elettrici, con la possibilità di scegliere tra cavo con connettore o presa Tipo 2. Il modello UNI+, con le sue dimensioni compatte e un'unica uscita, è ideale per contesti come box e posti auto privati. Il modello COMBI+, invece, dotato di due uscite, rappresenta la scelta migliore per i parcheggi condivisi, consentendo la ricarica simultanea di due veicoli. Entrambi i modelli possono essere installati a parete o su colonna monofacciale o bifacciale, garantendo massima flessibilità e adattabilità a ogni ambiente. Le stazioni sono disponibili con potenze da 7,4kW in monofase e 22kW in trifase e sono dotate di serie

di modulatore di carica, comunicazione WiFi, Ethernet o 4G (opzionale), dispositivo di protezione contro le correnti di guasto in DC, attivazione ricarica in modo libero o riservato tramite lettore RFID, programmazione oraria del limite di potenza, gestione multistazione, interoperabilità protocollo 1.6 J per l'interoperabilità della stazione con le piattaforme di servizi di ricarica. Entrambi i modelli sono dotati inoltre di un centralino con moduli DIN protetto da uno sportello con chiave che permette l'inserimento delle protezioni e del contatore di energia. Per la gestione della potenza limite negli impianti multistazione in ambito condominiale, è disponibile il sistema VIARIS SPL, che consente di modulare la carica nelle diverse stazioni, riducendo equamente la percentuale di potenza su tutti i veicoli elettrici connessi, senza mai superare la potenza contrattuale, con il vantaggio di ridurre l'investimento necessario per la ricarica di tutti i veicoli. Per la gestione della stazione nel proprio box, l'utente può utilizzare l'app e-VIARIS sia in modalità locale con il WiFi o da remoto, se connesso alla propria rete domestica. Per le stazioni condivise in ambito condominiale, è invece disponibile il software VCM, che consente all'amministratore di ottenere un report dettagliato delle ricariche effettuate, suddivise per data, utente e stazione di ricarica.

LA WALL BOX VIARIS COMBI+



IN SINTESI

- + Soluzioni mirate per la ricarica privata e condivisa
- + Sistema proprietario per ricariche modulari e bilanciamento del carico
- + Software VCM per report dettagliati sull'utilizzo dell'infrastruttura

rischia, proprio come avviene di fatto in Italia, di dover affrontare gravi difficoltà e ritardi per l'installazione di una wall box, ed è evidente come questo comporti, a livello generale, un grosso ostacolo nel passaggio all'elettrico.

La voce degli e-driver

T&E ha promosso un sondaggio per raccogliere le esperienze dei conducenti di EV, o di chi intende acquistare un EV, riguardo all'installazione di un ev-charger nel proprio posto auto privato all'interno di un condominio. Sono state inoltre condotte interviste approfondite con stakeholder rilevanti nei sei principali mercati europei: Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Italia e Polonia, per valutare i quadri normativi, le barriere e le opportunità per migliorare il diritto alla ricarica. Secondo gli utenti intervistati, la principale barriera è relativa alla complessità e alla durata del processo per ottenere l'approvazione degli altri condomini. Questo processo può durare da alcune settimane o mesi, perfino diversi anni in alcuni casi, scoraggiando fortemente i diretti interessati. Il diritto alla ricarica non è implementato in modo uniforme in tutta Europa, poiché alcuni Paesi non prevedono alcuna disposizio-

ne che consenta o garantisca a un inquilino o comproprietario di installare una wall box. Questo significa spesso che il richiedente deve ottenere il consenso di diversi soggetti interessati, i quali possono opporsi arbitrariamente al progetto di installazione. Nel Regno Unito, ad esempio, non esiste una normativa specifica che disciplini l'installazione condominiale. Nessuno dei soggetti coinvolti, ovvero tra coloro a cui chiedere il permesso, ha l'obbligo legale di approvare la richiesta. In altri paesi, dove il diritto alla ricarica è stato implementato in una certa misura (ad esempio in Italia), le disposizioni potrebbero non essere sufficienti a garantire un'installazione agevole di un'infrastruttura per tutti i residenti. In Germania, Italia, Polonia e Spagna, ad esempio, il diritto alla ricarica si applica solo ai proprietari, il che significa che gli inquilini necessitano ancora dell'approvazione del locatore. Inoltre, i requisiti amministrativi estesi per ottenere permessi e autorizzazioni complicano ulteriormente il processo, soprattutto se non sono armonizzati tra Regioni e Comuni (come avviene ad esempio in Spagna).

PLUS EV-CHARGE

Design robusto e configurazione versatile

La gamma di soluzioni proposte da Plus EV-Charge per la ricarica condominiale includono il nuovo modello T-1000 Evo, che prevede tra le principali novità la presenza di uno schermo Led a colori da 7 pollici in grado di generare QR Code dinamici in ottemperanza alla normativa Afir, oltre che di visualizzare le tariffe e di prevedere la predisposizione per pagamento con Pos come optional. Tratto distintivo del dispositivo è anche il design, caratterizzato da una scocca interamente realizzata in acciaio Inox 430 oppure 316L. La colonnina, ideale anche per la ricarica privata condivisa, prevede la possibilità di integrare una o due prese di Tipo 2 per la ricarica in AC fino a 22 kW di potenza. Supporta la connettività via 4G, LTE, Ethernet (su richiesta) oppure via Wi-Fi. La T-1000 Evo nasce con predisposizione per il protocollo ISO15118-20 ed è quindi compatibile con la tecnologia Plug&Charge e con future applicazione Vehicle to grid. Per quanto concerne la richiesta di infrastrutture di ricarica nei condomini, la domanda è lievemente cresciuta nel 2024. Questo trend potrà essere confermato nel corso 2025, tramite l'attivazione di bonus per incentivare chi è già interessato a creare la propria infrastruttura, tramite soluzioni da suolo o installate a muro.

IN SINTESI

- + Design robusto e ricercato con scocca in acciaio
- + Schermo Led da 7 pollici a colori
- + Possibilità di personalizzare l'ev-charge con diversi dispositivi per il pagamento tramite POS



LA COLONNINA T1000 EVO

Anche i costi possono rivelarsi un deterrente

Il costo totale per installare una wall box in condominio, come accennato in precedenza, è composto da due elementi principali. Il primo è il costo del caricabatterie stesso, che può variare da poche centinaia di euro a oltre mille euro, a seconda delle caratteristiche del dispositivo. Il secondo componente è il costo dell'installazione, che include tutta l'attrezzatura necessaria, come i cavi per collegare il caricabatterie, e il costo della manodopera per l'installazione. Nella valutazione d'impatto della Direttiva EPBD, il costo totale per un'installazione semplice che non richiede lavori strutturali è stimato intorno ai 2.500 euro. I costi sono probabilmente più alti negli edifici multifamiliari, poiché di solito sono necessarie modifiche strutturali, ad esempio per aggiornare l'infrastruttura elettrica. Altri fattori, come l'età dell'edificio o la distanza tra i posti auto e il contatore, influenzano ulteriormente il costo totale. Questi costi iniziali elevati possono scoraggiare gli utenti, soprattutto negli edifici multifamiliari dove i redditi sono generalmente più bassi. Sebbene il diritto alla ricarica prevede che la wall box venga installata a

R-EV

Consulenza e supporto tecnico per la ricarica condominiale

R-ev si distingue come protagonista nell'offerta di soluzioni avanzate per la ricarica privata e condominiale, unendo efficienza, praticità e sostenibilità. Tra i prodotti di punta per il settore residenziale spiccano Wallbox OneBlack 7,4 kW e WallBox Street 22 kW. Wallbox OneBlack è la scelta ideale per box o garage privati. Con una potenza di 7,4 kW, garantisce ricariche rapide e sicure, integrate da un design compatto e funzionalità avanzate come il controllo dinamico dei carichi. WallBox Street, invece, è pensata per spazi condivisi, come parcheggi condominiali. Con una potenza di 22 kW, permette l'utilizzo simultaneo da parte di più utenti, monitorando i consumi e suddividendo i costi in modo equo grazie alla piattaforma dedicata. Dopo il 2023, un mercato fortemente influenzato dagli incentivi statali, nel 2024 R-ev ha registrato una reale crescita del trend di vendita di dispositivi di ricarica residenziale. Per il 2025, si prevede un ulteriore sviluppo trainato principalmente dalle richieste dei complessi condominiali. Tutto questo, nonostante criticità legate ai costi da sostenere per il condominio sia per l'installazione che per l'adeguamento degli impianti elettrici comuni. R-ev si impegna a superare queste barriere con supporto tecnico e consulenza su misura, rendendo la transizione più accessibile per tutti.

IN SINTESI

- + Soluzioni in AC dedicate all'utilizzo privato e condiviso
- + Supporto nella progettazione e consulenza dedicata
- + Wall box a parete e su pillar da 7,4 a 2 kW



LA WALL BOX ONE BLACK

SCAME

Wall box e software a supporto degli amministratori

L'installazione di una wall box in condominio non sono richieste particolari autorizzazioni o permessi, salvo l'approvazione dall'assemblea condominiale, laddove le stazioni di ricarica vengano installate nelle parti comuni dello stabile, ad esempio il garage o l'autorimessa condominiale, che facciano capo ad un contatore comune e quindi con la necessità di ripartire i consumi sui condomini interessati. BE-W [2.0] è la serie di wall box Scame per la ricarica in corrente alternata AC fino a 22kW, ideale per ricaricare i tuoi veicoli elettrici in casa o in qualsiasi altro luogo. Contenuta a livello di ingombri e ideale per l'installazione a parete in grado di dialogare con la rete e di essere gestita via app oppure da remoto. ELEVA nasce per fornire un valido supporto all'amministratore condominiale. È una piattaforma software di gestione per la gestione multi sito di infrastrutture di ricarica composte da stazioni SCAME, siano esse wall box o colonnine, sia AC che DC. Grazie ad una dashboard intuitiva, ELEVA affianca condomini e amministratori rendendo l'installazione di punti di ricarica condominiali un'impresa possibile, semplificandone la gestione con report dettagliati sul consumo energetico e garantendo la generazione di fatture e pro-forma, ma non solo, ELEVA consente anche la rendicontazione dei consumi; la trasparenza verso i condomini che non usufruiscono della ricarica; il monitoraggio in tempo reale con l'invio di alert in caso eventuali problemi tecnici; il bilanciamento dei carichi quando le richieste di potenza superano la potenza contrattuale del contatore. Uno strumento tanto potente quanto flessibile, la cui operatività nel tempo è garantita dalla messa in servizio obbligatoria da parte di personale qualificato SCAME e da una serie di servizi dedicati pre e post vendita, vero valore aggiunto dell'offerta.



LA WALL BOX BE-W [2.0]

IN SINTESI

- + Wall box BE-W [2.0] in grado di dialogare con il contatore
- + Piattaforma Eleva pr la gestione delle ricariche condivise
- + Servizio pre e post vendita dedicato.

LA SOLUZIONE COMPLETA per la ricarica aziendale e domestica

go-e è sinonimo di affidabilità ed elevata funzionalità, con un supporto personalizzato per installatori e clienti finali. Con questi punti di forza go-e è diventato leader di mercato per la ricarica domestica in Germania* e il marchio con il tasso più alto di raccomandazioni tra gli utenti di wallbox.

go-e Charger PRO CABLE

- Ricarica fino a 22 kW (7,4 kW se installato in monofase)
- Installazione rapida e configurazione semplice tramite app o backend
- Misurazione certificata con MID
- Connessione a Internet in ogni luogo (via Ethernet, Wi-Fi, rete mobile)
- Cavo di ricarica di tipo 2 integrato, 6 metri
- V2X ready e Plug&Charge ready
- Interfacce aperte OCPP, API, Modbus TCP, MQTT



MADE IN AUSTRIA

KEY THE ENERGY TRANSITION EXPO



Scopri di più

HALL D1 STAND 510

go-e Charger Gemini flex 2.0

La wallbox intelligente e portatile con rete mobile, Wi-Fi/ Ethernet e l'app gratuita go-e.



www.go-e.com/it-it/
office@go-e.com | +39 334 797 19 29

spese del richiedente, spesso gli altri residenti non ne sono consapevoli e possono esprimere preoccupazioni sulla distribuzione dei costi legati all'installazione dell'infrastruttura di ricarica e al consumo di elettricità, generando controversie. I caricabatterie intelligenti, come molti di quelli presenti in queste pagine, possono aiutare a ridurre i costi a lungo termine dell'installazione e comportano solo un costo aggiuntivo minimo rispetto a un caricabatterie standard, offrendo al contempo altri vantaggi per tutto il condominio, come il bilanciamento del carico. La più recente Direttiva EPBD (art. 14 §6) richiede oltretutto che tutti gli ev-charger installati in edifici nuovi e ristrutturati siano intelligenti e bidirezionali, ove opportuno, ma non stabilisce requisiti specifici per le colonnine negli edifici esistenti. I requisiti dovrebbero essere uniformi per tutti gli edifici, esistenti e nuovi, e il più possibile lungimiranti per garantire l'interoperabilità futura e massimizzare i benefici che possono offrire. Il problema dei costi è inoltre aggravato dal fatto che le infrastrutture elettriche della maggior parte degli edifici condominiali non sono progettate per supportare la ricarica dei veicoli, creando importanti vincoli infrastrutturali. Molti edifici residenziali non hanno la capacità di gestire i carichi aggiuntivi derivanti dalla presenza di colonnine, limitando significativamente il numero di punti di ricarica individuali che possono essere installati senza richiedere ristrutturazioni e aggiornamenti significativi. Ristrutturare il sistema elettrico e pre-cablare tutti i posti auto contemporaneamente, anziché adattarli uno per uno, rappresenta l'approccio più economico e lungimirante per soddisfare le esigenze di ricarica attuali e future



SENEC

Wall box con sistema DPM

SENEC.Wallbox dpm 3 è una stazione di ricarica elettrica ideale per l'utilizzo in condominio. Disponibile con potenze da 7,4 a 22 kW, può essere installata sia all'interno che all'esterno grazie al grado di protezione IP55. È dotata di tecnologia RFID che ne consente l'utilizzo da parte di più utenti e di protocollo OCPP per l'interfaccia con i software di gestione centralizzata dei punti di ricarica. È inoltre possibile un collegamento multiplo in modalità master/slave. Il dispositivo Dynamic Power Management (DPM) consente di modulare la potenza di ricarica in base a quella disponibile, evitando blackout. Nel 2024 il mercato ha vissuto un calo generale delle vendite di questi dispositivi, più che altro perché, nel modello di business di Senec, essi vengono proposti all'interno di una soluzione più ampia per l'autosufficienza energetica, che include il fotovoltaico, settore che a sua volta ha vissuto una contrazione lo scorso anno. La diffusione delle wall box nei condomini è ostacolata

da alcuni limiti di natura tecnica: il loro utilizzo può richiedere contatori di una certa potenza, rari nei condomini, e può essere difficile trovare spazi idonei per installarle. A queste sfide si aggiunge la carenza di incentivi economici per l'acquisto e l'installazione delle stazioni di ricarica. Ciononostante, per il 2025 l'azienda prevede una crescita, soprattutto nei grandi centri urbani dove i condomini sono più numerosi e le limitazioni alle auto tradizionali stanno accelerando la transizione all'elettrico. La crescita sarà sostenuta dalla crescente sensibilità verso la mobilità sostenibile e da normative più stringenti per la riduzione delle emissioni.



IN SINTESI

- + Wall box smart con controllo dinamico del carico
- + Supporto protocollo Ocpp
- + Collegamento di più ev-charger per realizzare infrastrutture condivise

VELTIUM

Una gamma scalabile di soluzioni hardware e software

Veltium è consapevole del fatto che la transizione verso un futuro più sostenibile inizia a casa, ed è per questo che l'azienda ha sviluppato soluzioni integrate che facilitano l'adozione di veicoli elettrici nei condomini e nei complessi residenziali. I caricabatterie intelligenti Veltium LITE combinano un design compatto, robustezza ed efficienza energetica, con funzionalità specificamente pensate per l'uso in spazi condivisi, come lo sblocco del caricatore tramite prossimità. Ma non si tratta solo di hardware: l'azienda offre anche software per la gestione dei punti di ricarica nelle comunità residenziali. Questi strumenti consentono ad amministratori e utenti di accedere a funzioni chiave come il monitoraggio in tempo reale, le statistiche di utilizzo e il download dei dati di consumo energetico per una gestione più efficiente. Per questo motivo, la gamma LITE è ideale sia per installazioni individuali all'interno di comunità, sia per gestioni condivise in caso di utilizzo comune. Inoltre, le soluzioni Veltium sono scalabili, il che significa che le comuni-

tà possono iniziare con pochi ev-charger e ampliarne il numero man mano che cresce la domanda. Tutto questo mantenendo un'attenzione particolare all'interoperabilità, garantendo la compatibilità con diversi veicoli e standard di ricarica. La domanda di soluzioni di ricarica per garage condominiali è cresciuta notevolmente nell'ultimo anno, spinta dall'aumento dell'acquisto di veicoli elettrici e da una maggiore consapevolezza sulla sostenibilità. Con l'adozione di questa tecnologia da parte di un numero crescente di utenti, nasce la necessità di organizzare queste installazioni nelle diverse comunità di vicini. Per questo motivo, Veltium ha registrato un aumento del 50% nelle richieste di progetti per condomini rispetto al 2023 e l'azienda prevede che questa tendenza continui a crescere nel 2025. Le diverse modalità di installazione disponibili per le comunità residenziali favoriscono la scelta del modello più adatto: dalla gestione individualizzata di ogni punto di ricarica alla gestione condivisa, dove persino aziende specializzate si occupano

dell'investimento globale dell'installazione attraverso un modello di abbonamento. Veltium è ottimista per il 2025, poiché le opzioni sono sempre più numerose e migliori. Questo, a nostro avviso, contribuisce a una crescita più ordinata del mercato.

IN SINTESI

- + Gamma wall box LITE adatta a ricarica privata e condivisa
- + Piattaforma di gestione per controllare utilizzo delle stazioni e consumo energetico
- + dimensioni compatte e facilità di installazione



WALLBOX

Ev-charger compatto, robusto e connesso

Pulsar Pro è il caricabatterie della famiglia Pulsar progettato da Wallbox per gli spazi condivisi, ideale anche per condomini, aziende e stazioni di ricarica. Pulsar Pro è caratterizzato da un design robusto, con livello di protezione IK10/IP55, che lo protegge da urti, acqua e polvere. Il design della piastra posteriore rende l'installazione ancora più facile e veloce; inoltre la messa in servizio più rapida grazie alla pre-configurazione 4G. Il 4G consente anche di aggiornare il software in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, riducendo gli interventi di manutenzione. Grazie al supporto del bilanciamento della potenza, Pulsar Pro migliora la gestione della rete garantendo maggiore efficienza energetica e un'ulteriore riduzione dei costi. Inoltre, dispone di una serie di nuove funzioni di sicurezza per prevenire accessi non autorizzati, danni fisici e attacchi di sicurezza informatica. Pulsar Pro è dotato di software myWallbox Business incluso per il raggruppamento dei caricabatterie in base alla posizione e la gestione sicura degli stessi. Un sistema flessibile di definizione degli utenti ne permette l'organizzazione in gruppi e assegna loro i caricatori o le postazioni di ricarica. Tutto questo può essere monitorato facilmente attraverso un sistema di reportistica.

Il contatore interno, con margine di errore inferiore al 2%, rende i pagamenti più semplici: tra le diverse opzioni c'è anche quella del saldo mensile, particolarmente adatta per condomini, dipendenti di un'azienda o gestori di flotte, accessibile tramite app, RFID (o pay as you go) in qualsiasi momento tramite codice QR dall'app myWallbox.



WALLBOX PULSAR PRO

IN SINTESI

- + Piattaforma myWallbox Business per gestire infrastrutture multicharger
- + Standard IK10 e IP55 per installazioni outdoor
- + Configurazione semplice e veloce tramite connettività 4G

ZAPTEC

Installazione veloce e risparmio energetico

Zaptec è un'azienda norvegese che produce soluzioni di ricarica per veicoli elettrici e offre prodotti di alta qualità e di facile utilizzo, pensati per le infrastrutture di ricarica private e condivise in condomini e palazzi. Uno dei maggiori punti di forza del marchio nel mercato europeo è la garanzia di 5 anni sul prodotto. Il caricatore Zaptec è intelligente, ideale per la ricarica domestica, con integrazione dell'energia solare. È adatto alle grandi aree di parcheggio dei condomini e distribuisce dinamicamente l'energia disponibile a tutte le stazioni di ricarica, passando automaticamente dalla ricarica monofase a quella trifase e viceversa, consentendo di avere sempre energia disponibile per la ricarica. Inoltre, mantiene una connessione online costante tramite 4G (già pronto all'uso), Wi-Fi o PLC (Power Line Communication), perfet-

to per i parcheggi sotterranei. Il tutto viene gestito tramite l'intuitiva App e il portale di Zaptec. L'unità stessa è confezionata per mantenere il caricatore pronto per il futuro, anche per la ricarica bidirezionale. Entro il 2025, l'azienda prevede un ulteriore incremento della domanda di infrastrutture di ricarica condominiale, spinto da normative europee e da una crescita significativa delle immatricolazioni di macchine elettriche grazie a modelli nuovi più economici che verranno presentati dalle case automobilistiche europee. Sarà poi cruciale non solo presentare nuovi incentivi per macchine elettriche e infrastrutture di ricarica, ma riuscire a creare campagne informative per avere più chiarezza sulle tempistiche e su come utilizzare questi incentivi.

IN SINTESI

- + Wallbox in grado di variare automaticamente ricarica monofase e trifase
- + Installazione semplice e veloce
- + Connettività via 4G, WIFI o PLC



La penna del nuovo presidente Americano ha firmato 42 disposizioni e ben cinque di queste apparentemente contro le energie rinnovabili ed i veicoli elettrici. Apparentemente perché? Partiamo dall'inizio: Trump ha dichiarato un'emergenza nazionale nel settore energetico, con l'obiettivo di aumentare la produzione interna di petrolio e gas naturale. Ha firmato un ordine esecutivo per ritirare nuovamente gli Stati Uniti dall'Accordo di Parigi sul clima, revocato il mandato per i veicoli elettrici, sospeso un'iniziativa da 5 miliardi di dollari per la costruzione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, bloccando il programma NEVI (National Electric Vehicle Infrastructure) fino all'emissione di nuove linee guida. Ha revocato restrizioni sulle trivellazioni in Alaska e in altre aree costiere, con l'intento di liberare il potenziale energetico della nazione e ridurre i costi energetici, al grido Drill Baby Drill. Ma le compagnie petrolifere stanno puntando su un modello a bassa estrazione e alti profitti, piuttosto che su una corsa all'aumento della produzione. Il petrolio è ancora necessario, ma non è più la gallina dalle uova d'oro di una volta. I giganti del settore (Exxon, Shell, BP, Total) stanno restituendo più soldi agli azionisti con buyback e dividendi record, invece di investire in nuove esplorazioni. Perché? Perché sanno che il futuro è sempre più incerto, e che le energie rinnovabili sono più profittevoli, inoltre - siccome le BigOil sono tutto tranne che organizzazioni filantropiche, sono coscienti del fatto che i costi di estrazione sono altissimi e gli investimenti hanno ritorni a lungo termine sempre più incerti. Le auto elettriche non sono più una scommessa futuristica, ma una realtà di mercato con miliardi di dollari già investiti in R&D e produzione in tutto il mondo con una filiera che ha creato occupazione e che dipende a stretto giro dal settore delle rinnovabili, ovvero l'auto elettrica ha creato un volano bilanciato che ormai ruota

"DRILL BABY DRILL", O MEGLIO DI NO?

IL NEO ELETTO PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI, DONALD TRUMP, TENTA DI RILANCIARE L'ECONOMIA STATUNITENSE PUNTANDO SUL PETROLIO E TOGLIENDO OGNI SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ELETTRICA. UNA STRATEGIA CHE, PER FORTUNA, A LIVELLO GLOBALE DIFFICILMENTE AVRÀ SUCCESSO

DI DANIELE INVERNIZZI

ad una velocità difficile da arrestare. GM e Ford hanno già investito miliardi nella transizione elettrica e tornare indietro significherebbe un disastro finanziario. Anche Stellantis sta puntando fortemente sull'elettrico dopo tanto dubbi e con tantissimi dubbi in futuro, ma la realtà è che molte fabbriche di motori termici stanno già chiudendo o convertendosi, tanti siti di assemblaggio storici stanno cedendo a capitali cinesi. Anche se Trump dovesse cercare di indebolire il mercato EV negli Stati Uniti, la Cina e l'Europa continuerebbero a guidare la transizione. BYD, Nio, Geely e altre aziende cinesi stanno già esportando in tutto il mondo, con prezzi aggressivi che renderebbero difficile per gli americani restare esclusi dal mercato globale. Se in Italia abbiamo un problema della poca diffusione del veicolo elettrico (5%), più o meno alla pari con i nostri cugini Spagnoli, dall'altro lato dobbiamo continuare a lavorare sul fronte della Comunicazione per diffondere sempre di più inanzitutto una cultura energetica. eV-Now!, attiva su questo fronte da diversi anni, ad oggi affianca nella comunicazione strategica aziende come Free To X (Autostrade per l'Italia), Electrip, BMW, Clivet, Alphabet, Fortech, collabora ad attività insieme a Atlante, è il partner di comunicazione di Key Energy e recentemente la collaborazione vedrà una nuova realtà come quella di IPlanet con l'obiettivo comune di fare



squadra in un fronte comune di divulgazione coinvolgente che sappia trovare negli italiani quella passione tipica del nostro paese, voltando lo sguardo verso l'interessante mondo della mobilità elettrica. Inoltre, dal 2025, eV-Now! creerà la divisione Home-Now! con l'obiettivo di incentivare l'elettrificazione domestica ed industriale, tramite la sostituzione dei combustibili fossili in ogni applicazione possibile, la divisione sarà presentata durante KEY dal 5 al 7 Marzo a Rimini, dove organizzeremo un Elettro-Party la sera del 5 marzo. Stay tuned...

